
Accoglienza della traccia pastorale diocesana

A conclusione della celebrazione, prima della benedizione, vengono chiamati i rappresentanti delle comunità parrocchiali.

Essi alzandosi, rispondono Eccomi.

Il Vescovo si rivolge loro con queste parole:

Spirito Santo,

Amore eterno del Padre nel Figlio,

che ci convochi in questo prezioso tempo liturgico,
donaci vincoli nuovi di comunione.

L'ulivo dal quale abbiamo ricevuto le ceneri,

ci faccia passare dalle ceneri della conversione all'olio dell'esultanza
e ci consacri come popolo della nuova alleanza.

I rappresentanti operatori pastorali comunità parrocchiali:

Accendi la tua presenza in mezzo a noi.

Ravviva la gioia dell'incontro con il Risorto,

per comprendere, come l'apostolo Paolo, "che cosa dobbiamo fare",

per una rinnovata conversione missionaria.

Vescovo:

Apri i nostri orizzonti fino agli estremi confini della terra,

per continuare ad annunciare la novità del Vangelo,

promuovere un nuovo umanesimo, dimostrare che in Cristo, l'uomo
raggiunge il compimento della sua vocazione e felicità.

I rappresentanti operatori pastorali comunità parrocchiali:

Con i tuoi gemiti inesprimibili apri il nostro cuore.

Aiutaci a riconoscere i volti di coloro verso i quali investire

e spendere la missionarietà della gioia di credere,

testimoni dell'abbraccio misericordioso del Padre,

nel Figlio Gesù: carità senza fine nei secoli dei secoli.

Amen.

Diocesi di Sora – Cassino- Aquino – Pontecorvo

18 FEBBRAIO

MERCOLEDI' DELLE CENERI

Cattedrale S. Maria Assunta

Sora

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

con il Rito di benedizione e imposizione delle Ceneri



Canto d'ingresso

Vi darò un cuore nuovo,

Rit. Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi
uno spirito nuovo.

Vi prenderò dalle genti:
vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo.

Vi aspergerò con acqua pura:
e io vi purificherò
e voi sarete purificati.

Io vi libererò,
da tutti i vostri peccati
da tutti i vostri idoli.

Porrò il mio spirito dentro di voi
voi sarete il mio popolo
e io sarò il vostro Dio.

Imposizione delle ceneri SALMO 50

**Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa
purificami da ogni mio errore.

Il mio peccato, io lo riconosco;
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato;
quello che è male ai tuoi occhi io l'ho
fatto.

Così sei giusto nel tuo parlare
e limpido nel tuo giudicare.
Ecco, malvagio sono nato,
peccatore mi ha concepito mia madre.

Ecco, ti piace verità nell'intimo,
e nel profondo mi insegna sapienza.
Se mi purifichi con issòpo, sono limpido;
se mi lavi, sono più bianco della neve.

Fammi udire gioia e allegria:
esulteranno le ossa che hai fiaccato.
Dai miei errori nascondi il tuo volto
e cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito fermo.
Non cacciarmi lontano dal tuo volto,
non mi togliere il tuo spirito di santità.

Sia gloria al Padre onnipotente,
al Figlio, Gesù Cristo Signore,
allo Spirito Santo, Amore,
nei secoli dei secoli. Amen.

Canto d'offertorio

Padre, perdona

**Signore, ascolta:
Padre, perdona!
Fa che vediamo il tuo amore.**

A te guardiamo, Redentore nostro:
da te speriamo gioia di salvezza,
fa' che troviamo grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa;
riconosciamo ogni nostro errore;
e ti preghiamo; dona il tuo perdono.

O buon Pastore,
tu che dai la vita;
Parola certa, roccia che non muta;
perdona ancora, con pietà infinita.

Canto di comunione

Non di solo pane

**Non di solo pane vive l'uomo
ma di ogni parola che viene da Dio,
t'ha nutrito di manna nel deserto
il tuo Signore.**

Ricordati di tutto il cammino
che il tuo Dio t'ha fatto percorrere
per quarant'anni nel deserto
per metterti alla prova,
per metterti alla prova.

Ti ho condotto nel deserto
ma il tuo abito non è logoro
non sono consumati i tuoi sandali
perché io sono il Signore,
Jahwè il tuo Dio.

Comprendi dunque nel tuo cuore
riconosci che il tuo Signore
corregge come un padre i suoi figli
li punisce con amore,
con la misericordia.

Canto finale

Rallegrati Gerusalemme

**Rit. Rallegrati Gerusalemme
gioite in lei quanti l'amate.
Sfavillate di gioia voi
che avete pianto per lei. .**

Ecco manderò su di lei
la prosperità come un fiume;
come un torrente in piena
la ricchezza delle genti.

Vi consolerò come madre
e benedirò i vostri figli.
Consolerò il vostro cuore
e lo riempirò di gioia.

Io radunerò ogni stirpe
e gli mostrerò la mia gloria.
li manderò tra le genti
a portare il mio annunzio.